

La candidatura parte da alcune riflessioni:

GOETHE diceva: **“Come raggiungere un traguardo? Senza fretta ma senza sosta.”**

Nella mia non particolarmente lunga, ma travagliata, vita da dirigente ordinistico, lavorare senza sosta, è stato un punto fermo. Non credo occorra possedere un talento speciale, ma di certo necessita avere un'ostinata resistenza, una pronta resilienza, unita a una buona dose di autocritica, e provare indignazione verso ciò che non ti piace e possedere il coraggio di esprimere le proprie idee, e lottare per ciò che ti piace e per i valori in cui credi.

La crisi ambientale è un problema sociale che probabilmente comincia con l'uomo in quanto causa e finisce con l'uomo in quanto vittima.

La nostra è una professione che non è relegata ad un ruolo di comparsa, ma protagonista essenziale in una dimensione moderna e competitiva in tutti i vasti ambiti di intervento: dalla sicurezza alimentare, alla sovranità alimentare, all'ottimizzazione delle risorse naturali, all'ambito della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, forestale, alla tutela e la conservazione del suolo preservandone la sua fertilità, la salvaguardia della biodiversità, degli ecosistemi, l'agroecologia....

È necessario Reinventarsi, far emergere ciò che veramente siamo. È fondamentale riportare al centro le risorse umane e non solo quelle finanziarie.

Sono scelte obbligate: necessita ripartire dalla professionalità e dalle competenze dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, che ci rende capaci di innovare, di avvicinare le nuove tecnologie al sapere tradizionale e alla scienza moderna.

Il nostro ruolo diventa centrale nel processo di innovazione e del cambiamento, conoscitori protagonisti del territorio comprendendone i punti di debolezza e agendo per trasformarli in punti di forza.

Più che mai, oggi, l'innovazione deve essere guidata e orientata a nuovi modelli di sviluppo integrato e sostenibile e allo sviluppo interattivo di conoscenze centrate sulle caratteristiche e sulle specificità del tessuto produttivo e culturale del territorio.

In questo contesto, siamo figure centrali che aprono le porte alla sinergica collaborazione e cooperazione anche con altre figure professionali e con gli enti locali e con chi amministra il territorio, non ultimo per rivisitare il concetto della funzionalità ambientale che deve passare anche dall'educazione ambientale con una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio le cui scelte tecniche condizioneranno nel bene e nel male il futuro non solo della pianta, dell'arbusto, del prato... ma l'intera funzione ecosistemica.

“Economia, salute e ambiente non sono scindibili.

La salute dell'uomo è strettamente correlata alla tutela dell'ambiente e il benessere economico e sociale non prescinde dalle risorse ambientali.

Siamo spesso ricordati come i professionisti delle 3 aA

Le tre A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente

Riusciamo a Conciliare **le tre E:** Ecologia, Equità ed Economia

Vorrei reinventarci anche come i fautori **delle tre I**

Innovazione - tecnologica e la multidisciplinare necessaria per gestire progettazioni di sistemi complessi

Integrazione intesa come l'insieme di processi ambientali, tecnici, culturali, etici, che ci rendano membri di una società

Interazione tra i due soggetti: UOMO E NATURA - l'iterazione in modo che ci sia un consapevole riguardo verso tutte le creature, animate ed inanimate.

Desidero chiudere con una riflessione che deriva da una frase di ALBERT EINSTEIN

“Il mondo è un posto pericoloso, non a causa di quelli che compiono azioni malvagie ma per quelli che osservano senza fare nulla.”

La sottoscritta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, conferma e sottoscrive le dichiarazioni sopra riportante, contenenti stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza ed autocertificabili. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., la sottoscritta autorizza il trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Maria Giovanna Mangione, Dottore Forestale

